

Rogo di Patti appiccato «per guadagnare terreno al pascolo»

Due pastori arrestati per l'incendio che distrusse l'agriturismo e provocò 3 morti. Ieri ancora fiamme al Sud. In Grecia 17 morti

di **Alessio Gervasi** / Palermo

MEDITERRANEO Brucia l'Europa mediterranea. Il nostro Sud, ma anche la Grecia, vittima di un disastro senza precedenti, con oltre 100 incendi scoppiati ieri e dilagati per via delle raffiche di vento e dei 40 gradi di temperatura. Diciassette - almeno - i morti,

centinaia di intossicati e migliaia di ettari di bosco perduti. Atene ha chiesto l'aiuto dell'Unione europea, mentre il sud Italia chiede rinforzi alla protezione civile e allo Stato. In Sicilia dopo quattro giorni di fuoco e fiamme ci si chiede cos'altro potrà bruciare anco-

ra. Intanto sono stati arrestati i pirromani di Patti, quelli del rogo all'agriturismo "Il rifugio del falco" costato la vita a tre persone. I responsabili sarebbero due pastori, i fratelli Mariano e Valerio Lamanusa, scoperti con le auto cariche di fiammiferi e bottiglie, e arrestati. «Lo hanno fatto - hanno spiegato i magistrati - per guadagnare terreno al pascolo». Ieri lo spettro dello sgombero e dell'evacuazione è piombato sulle teste dei villeggianti e dei residenti di San Martino delle Scale, la collina poco sopra Palermo. So-

lo a titolo precauzionale, ha precisato la Protezione civile regionale, però alcune persone sono state ricoverate in ospedale, fra intossicazione da fumo e altro. Paura anche a Salerno dove è scoppiato un grande incendio sulla collina di Giovi, che ha avvolto la casa di una famiglia dove vivevano 4 figli con due genitori. I ragazzi di età compresa tra i 6 e i 10 anni sono stati trasferiti nel reparto di pediatria dell'ospedale San Leonardo, ma non sono in pericolo di vita. I genitori che in primo momento risultavano dispersi sono stati rintracciati mentre cercavano di aiutare altre persone residenti nel campo container in località Casa Manzo. I primi a intervenire, insieme ai pompieri sono stati gli operatori della onlus «Humanitas», il cui presidente ha perso il figlio due settimane fa, mentre faceva un volo di ricognizione antincendio a Marina di Camerota.



Valerio Lamanusa, 31 anni, esce in manette dal commissariato di Patti. Foto Ansa

L'INTERVISTA PECORARO SCANIO Il ministro dell'Ambiente. «Bloccheremo i lavori in tutti i terreni incendiati»

«Un corso di formazione ai magistrati contro i pirromani»

di **Alessandro Ferrucci** / Roma

«Ora forniremo ai magistrati tutti gli strumenti per essere inflessibili contro pirromani e incendiari». Ad annunciarlo è il ministro dell'Ambiente, Pecoraro Scanio, all'indomani dell'appello del Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, per la «mobilitazione e la collaborazione di tutte le istituzioni» per fermare questa stagione di incendi. Che non accenna a interrompersi.

Ministro, quali sono gli strumenti da fornire ai

magistrati?
«Dobbiamo informarli su come applicare la legge (la 423 bis del 4 agosto del 2001, promossa dallo stesso Pecoraro Scanio, ndr)»
Non lo sanno già?
«Il problema è che la "questione incendi" è stagionale: passato il momento critico quasi nessuno se ne occupa. Fino all'anno successivo. Per questo anche la magistratura, che è già operata di casi più comuni, è spesso impreparata su questioni considerate "straordinarie"».
Quindi...
«Accade, come a Latina, che il primo procuratore rimetta in libertà un pirromane scoperto con

sedici cariche incendiarie. Per fortuna, poi, è intervenuto il procuratore capo a sistemare la vicenda».
E come istruirete i magistrati?
«Proprio oggi (ieri, ndr) ho parlato del problema con il Vicepresidente del Consiglio Superiore della Magistratura, Nicola Mancino, il quale si è dimostrato disponibile a proporre, nella prima riunione della commissione, un corso di formazione specifico sulla materia».
Controllerete anche l'applicazione della 353, che prevede il blocco dei terreni colpiti da incendi dolosi?
«L'allarme che ho lanciato a luglio ai prefetti sta ottenendo l'ef-

fetto dovuto. Inoltre ho dato la disponibilità ai direttori dei Parchi di tutte le immagini satellitari per poter realizzare la mappatura degli spazi colpiti».
Ieri, su l'Unità, il Commissario del Parco del Pollino ha denunciato che quest'anno c'è una strategia aggressiva nei confronti dei Parchi...
«Questo dovremo dirlo alla fine, quando saranno nelle nostre mani tutti i dati della stagione. Certo è vero che l'estate 2007 sta diventando particolarmente dura per queste zone».
Come mai?
«Perché sono zone con maggiore tutela, maggiori vincoli, quindi con interessi bloccati».

La scomparsa di

BRUNO TRENTIN

amico e compagno di tante battaglie è un grave lutto per tutto il movimento operaio italiano. Alla moglie e ai figli esprimiamo, congiuntamente a mia moglie, le condoglianze più sincere.

Pio Galli

Lecco, 24 agosto 2007

Marco Marroni abbraccia Antonella e tutta la famiglia per la morte di

BRUNO TRENTIN

Roma, 24 agosto 2007

Le compagne ed i compagni della Fondazione Di Vittorio, insieme al Presidente Carlo Ghezzi, partecipano commossi al dolore della famiglia e dei lavoratori italiani, per la scomparsa di

BRUNO TRENTIN

indimenticabile sindacalista, studioso parlamentare e partigiano combattente per la libertà.

Le pensionate e i pensionati dello Spi Cgil della Campania salutano con commozione

BRUNO TRENTIN

e ne ricordano il rigore, la sobrietà e la determinazione in tante battaglie, sindacali e politiche, per l'equità sociale e la crescita civile ed economica del Paese.

SPI Cgil Campania

La presidenza Auser Lombardia ricorda

BRUNO TRENTIN

grande dirigente sindacale che portò l'idea di far nascere l'Auser.

BRUNO TRENTIN

ha dedicato la sua intelligenza, la sua cultura, il suo impegno appassionato al servizio delle lavoratrici e dei lavoratori, del sindacato, della CGIL. È stata una personalità lucida e forte della sinistra italiana ed europea.

Chi, come me, l'ha conosciuto e ha avuto la fortuna di lavorare con lui ne ha apprezzato il coraggio, la capacità di guardare ai diritti delle persone che lavorano e insieme all'Italia, all'Europa.

Grande è il dolore per la sua morte. Un abbraccio affettuoso a Marcelle e ai figli. Ciao Bruno.

Alfiero Grandi

La Federconsumatori piange la morte del grande dirigente

BRUNO TRENTIN

e si unisce al dolore della famiglia.

Il Gruppo Socialista al Parlamento Europeo esprime profonda commozione per la scomparsa del compagno

BRUNO TRENTIN

Ne ricorda l'impegno e la passione europeista e si stringe attorno ai familiari esprimendo sentite condoglianze.

Gianni Pittella, a nome delle compagne e dei compagni della Delegazione italiana nel Gruppo del PSE al Parlamento Europeo, esprime profonda commozione per la scomparsa del compagno

BRUNO TRENTIN

La sua figura ha segnato anche a livello europeo la difesa dei diritti dei lavoratori dando un esempio di grande rigore morale, coerenza e autonomia.

Ci uniamo ai suoi cari in questo momento di dolore esprimendo le nostre più sentite condoglianze.

Bruelles, 25 agosto 2007

La Segreteria Regionale della CGIL Sarda unitamente al Direttivo profondamente colpita per la scomparsa del compagno

BRUNO TRENTIN

si unisce al dolore dei familiari e ne ricorderà la dirittura morale e la passione politica al servizio del riscatto dei lavoratori.

L'A.L.P.A. Associazione Lavoratori Produttori dell'Agroalimentare esprime dolore e commozione per la scomparsa del compagno

BRUNO TRENTIN

dirigente prestigioso della C.G.I.L. e dei lavoratori italiani tutti.

L'EDIESE, casa editrice della C.G.I.L., esprime dolore e commozione per la scomparsa del compagno

BRUNO TRENTIN

dirigente prestigioso della C.G.I.L. e dei lavoratori italiani tutti.

Luigi Pestalozza ricorda con emozione

BRUNO TRENTIN

grande partigiano, suo comandante.

Claudio e Lionello Lombardi ricordano di

BRUNO TRENTIN

L'amicizia con Riccardo ed Elena Lombardi nel comune impegno nella lotta partigiana, nel Partito d'Azione, nella sinistra italiana.

Franca Donaghi partecipa al lutto della famiglia del caro compagno e maestro di vita

BRUNO TRENTIN

Ci mancheranno le sue idee, la sua capacità di anticipare i tempi e la sua cultura riformista

I componenti dell'ufficio giuridico e della consultazione giuridica Cgil, fondata da

BRUNO TRENTIN

esprimono profondo cordoglio per la sua scomparsa e ne ricordano il ruolo cruciale nella valorizzazione della cultura giuridica nell'attività confederale, nelle attività di progettazione legislativa e contrattuale e nella impostazione di vertenze esemplari, in linea con la sua proposta strategica di un nuovo sindacato dei diritti.

La Segreteria della Camera del lavoro Territoriale Oristano unitamente al Direttivo CGIL Territoriale di Oristano, profondamente addolorati per la scomparsa del Segretario Nazionale CGIL compagno

BRUNO TRENTIN

si uniscono al dolore dei familiari tutti e ne ricordano la sua alta figura morale e il suo impegno politico sindacale in difesa dei diritti dei lavoratori.

Pietro Marcenaro e Andrea Ranieri esprimono alla famiglia e al mondo del lavoro il proprio cordoglio e la profonda tristezza per la scomparsa di

BRUNO TRENTIN

La sua amicizia e il suo insegnamento sono stati riferimento costante della nostra vita personale e politica.

La Camera del Lavoro Metropolitana di Milano, a nome della propria segreteria, dei propri dirigenti e iscritti, esprime profondo cordoglio ai familiari per la perdita di

BRUNO TRENTIN

Combattente partigiano, dirigente sindacale e politico, figura di primo piano nel Parlamento europeo, è stato tra i più grandi protagonisti delle battaglie per la dignità del lavoro e per l'affermazione dei diritti di cittadinanza sociale. Libertà, conoscenza, autonomia sindacale, ricerca della sintesi tra sviluppo democratico del Paese e diritti dei lavoratori, capacità di rappresentanza delle trasformazioni e delle dinamiche del lavoro e della società, visione europea e internazionale, ricerca costante dell'unità sindacale, costituiscono nel loro inscindibile insieme una lezione etica e politica attuale che vogliamo raccogliere e portare avanti con determinazione e forza.

La Sic CGIL di Milano e Lombardia apprende con dolore la scomparsa di

BRUNO TRENTIN

mai dimenticato segretario generale. La sua scomparsa priva il movimento dei lavoratori di un rigoroso dirigente che con fermezza e coerenza ha condotto la Cgil nelle lotte per l'emancipazione dei lavoratori, delle loro vite, del loro lavoro, difendendone sempre diritti e libertà.

La Filcams-Cgil Milano e Lombardia apprende con dolore la scomparsa di

BRUNO TRENTIN

e ne ricorda la straordinaria figura di protagonista nella storia della Cgil e del nostro Paese.

Le compagne ed i compagni della Filcem Cgil di Milano, ricordano con affetto e profonda gratitudine un grande Segretario Generale della CGIL

BRUNO TRENTIN

Ci mancheranno la sua umanità, la sua passione, il suo contributo di idee.

La Fillea-Cgil di Milano, profondamente commossa, partecipa al dolore di tutto il mondo politico e sindacale per la scomparsa del compagno

BRUNO TRENTIN

interpretando il sentimento di cordoglio di tutti i propri iscritti.

La scomparsa di

BRUNO TRENTIN

è una grave perdita per tutto il movimento sindacale e democratico italiano. Rigore, impegno, autonomia difesa dei diritti dei lavoratori e della democrazia sono i valori forti che Bruno lascia in eredità alla Cgil e al Paese. La Fil-Cgil di Milano e Lombardia partecipa al cordoglio della famiglia e ricorda a tutti i lavoratori dei trasporti le sue grandi doti umane, politiche e sindacali.

Le compagne e i compagni della Filtea Cgil di Milano esprimono profondo dolore per la scomparsa di

BRUNO TRENTIN

Il suo ricordo e il suo spessore umano e intellettuale accompagnerà per sempre il nostro lavoro.

La Flai-Cgil di Milano esprime cordoglio e commozione per la scomparsa del compagno

BRUNO TRENTIN

ricordandolo quale fulgido esempio di coerenza, serietà e passione democratica.

La Filcem Lombardia piange la scomparsa di

BRUNO TRENTIN

e si unisce al dolore dei familiari e della Cgil.

I compagni e le compagne del Caaf Cgil Milano profondamente addolorati per la scomparsa del compagno

BRUNO TRENTIN

grande figura della Cgil e di tutto il movimento sindacale della sinistra. Partecipano al lutto della famiglia.

L'Auser Milanese, profondamente colpita e commossa per la morte del compagno

BRUNO TRENTIN

si stringe nel più affettuoso cordoglio a tutta la famiglia. L'Associazione ricorda il suo impegno civile al servizio dei più deboli, il costante impegno profuso da sindacalista nella difesa dei diritti nel mondo del lavoro, infine vogliamo ricordare il suo rigore morale e la sua vita spesa per costruire una società più giusta e più solidale.

Alfredo Massucci ricorda

BRUNO TRENTIN

compagno e amico di una vita.

Il Consiglio Nazionale dei Garantisti Democratici di Sinistra si stringe intorno alla famiglia per la scomparsa del caro compagno

BRUNO TRENTIN

Giampiero Castano piange

BRUNO TRENTIN

maestro di democrazia e di libertà.

Ires Emilia Romagna saluta

BRUNO TRENTIN

Ricorda l'attualità di pensiero e il suo impegno per la conquista della libertà e dell'autorealizzazione nel lavoro.

A

BRUNO TRENTIN

indimenticabile maestro ed amico con tanto affetto. **Pino Marini con Giovanna Franca, Silvia Sara e Francesco**

Rassegna Sindacale e tutta l'Edit.Coop. ricordano

BRUNO TRENTIN

maestro di sindacato e di vita, e si stringono attorno alla famiglia.

Andrea Amato e tutti i collaboratori dell'Istituto per il Mediterraneo, profondamente addolorati, esprimono alla moglie e ai figli, i loro sentimenti di affettuosa vicinanza per la scomparsa di

BRUNO TRENTIN

maestro e precursore di tante battaglie europee e mediterranee.

Antonio, Simone e Orsola Severini salutano

BRUNO TRENTIN

e abbracciano Marcelle e la sua famiglia.

Vittorio Merloni si unisce con cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

Dr. BRUNO TRENTIN

del quale ha avuto modo di apprezzare la coerenza, il rigore e la lealtà durante la Presidenza della Confindustria.

Fabriano, 24 agosto 2007

Le compagne, i compagni della sezione Ds Trastevere partecipano con commozione alla scomparsa del loro compagno

BRUNO TRENTIN

alla famiglia, alla Cgil, esprimono le più sentite condoglianze.

Andrea Orlando partecipa al lutto per la scomparsa di

BRUNO TRENTIN

il dirigente sindacale che seppe condurre a grandi vittorie il movimento dei lavoratori, l'uomo politico innovativo e coraggioso che, contro ogni conformismo, ha aiutato la sinistra italiana a cambiare.

Anche noi donne dell'Udi di Milano e provincia desideriamo esprimere la nostra affettuosa commozione per la morte della

Compagna PINA RE

Grande esempio da trasmettere alle giovani generazioni, memoria che principia dalla Resistenza e che continueremo, nel ricordo di persone come lei per noi affidabile.